

Flamma e «Pugno aperto» Premio per il welfare

Buone pratiche

■ Campioni del welfare. Ci sono anche due bergamasche, la Flamma di Chignolo d'Isola e la cooperativa «Pugno aperto», tra le 28 imprese lombarde insignite da Generali Italia del titolo di «Welfare Champion», per aver raggiunto il rating più alto per il livello di welfare aziendale adottato.

Con il 90% dell'attività concentrata all'estero, Flamma - che opera nel settore della chimica farmaceutica - ha creato la Flamma Academy, per sviluppare le competenze manageriali dei dipendenti in un mercato sempre più globalizzato. A questo si aggiunge la piattaforma di flexible benefit con una somma dedicata a ciascun dipendente da poter utilizzare per viaggi, musei, scuole, fondo pensione o buoni benzina. Nel 2018 l'azienda ha messo a disposizione dei lavoratori

8 ore pro capite durante le quali si possono effettuare visite mediche ed esami specialistici.

La cooperativa sociale «Pugno Aperto» premiata per aver creato un Fondo economico comune volontario alimentato sia dall'azienda che dai lavoratori. Tra le principali azioni: donazione di ferie e banca ore per colleghi in difficoltà, richiesta di anticipi di stipendio o Tfr e la possibilità di estendere il congedo parentale per i neo-papà.

Giunto alla sua quarta edizione, il premio, promosso da Generali Italia in collaborazione con Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e **Confprofessioni**, ha l'obiettivo di diffondere e valorizzare la cultura del welfare aziendale nelle pmi di tutti i settori produttivi. Su 1.678 imprese del Nord Ovest che hanno partecipato, 1.137 sono in Lombardia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Generali premia Kohler per il welfare aziendale

LINK: <https://gazzettadireggio.gelocal.it/reggio/cronaca/2019/10/24/news/generali-premia-kohler-per-il-welfare-aziendale-1.37786815>

Generali premia Kohler per il welfare aziendale 25 Ottobre 2019 REGGIO EMILIA. C'è anche la Kohler di Reggio Emilia (del gruppo americano leader mondiale nella produzione di motori e gruppi elettrogeni) tra le 10 aziende in Regione insignite da Generali Italia del titolo di "Welfare Champion", per aver raggiunto il rating più alto per il livello di welfare aziendale adottato (5W). Si tratta di imprese con un sistema di welfare aziendale molto rilevante, intensità elevata in termini di numero di iniziative per aree, orientamento all'innovazione sociale, considerevole impegno economico-organizzativo e sistematico coinvolgimento dei lavoratori. Giunto alla sua quarta edizione, il Rapporto 2019 - Welfare Index Pmi è promosso da Generali Italia con le maggiori confederazioni nazionali (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e **Confprofessioni**). - BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI Ora in Homepage

Sicurezza Cure. In Toscana un traguardo storico per gli Psicologi

LINK: http://www.quotidianosanita.it/toscana/articolo.php?articolo_id=78083



seguì quotidianosanità.it
Tweet stampa Sicurezza
Cure. In Toscana un
traguardo storico per gli
Psicologi 24 OTT - Gentile
Direttore, nei procedimenti
giudiziari, sia civili che
penali, con protagonista la
responsabilità professionale
sanitaria, la Consulenza
Tecnica d'Ufficio ha sempre
avuto un ruolo
fondamentale quale
strumento probatorio. Tanto
che i giudici, nell'emettere
le sentenze, spesso
assumono gli esiti della
perizia tecnica a
fondamento del proprio
giudicato. La Toscana,
grazie all'art. 15 della
Legge 24/2017, la
cosiddetta "Legge Gelli-
Bianco", è intervenuta nella
disciplina della nomina del
consulente tecnico d'ufficio
dettando regole comuni al
procedimento civile e a
quello penale. E così è stato
firmato nei giorni scorsi in
Corte d'Appello a Firenze,
dopo un periodo di
condivisione durato un
anno, il protocollo che,
unico in Toscana, fissa le

regole per l'iscrizione e la
permanenza in quella parte
speciale dell'albo dei CTU
che racchiude gli iscritti
delle professioni sanitarie
che vogliono svolgere
l'attività di consulenti
tecnici d'ufficio nelle cause
dove appunto parli di
responsabilità professionale
medica o sanitaria. Si tratta
di un traguardo storico per
la nostra professione. Un
protocollo di fondamentale
importanza perché, oltre a
regolamentare l'accesso
all'albo speciale degli iscritti
all'Ordine, impone una
maggiore tutela per i
cittadini e quando i
provvedimenti vanno nella
direzione della maggior
tutela e della salute della
cittadinanza, non possiamo
che essere soddisfatti. Un
coinvolgimento diretto degli
Psicologi che passa dal
riconoscimento della
Psicologia come Professione
Sanitaria avvenuto con
l'approvazione del "ddl
Lorenzin" il 22 dicembre del
2018. La professione di
Psicologo è annoverata così
tra le Professioni Sanitarie,

attraverso cui si dà piena
applicazione all'Articolo 32
della Costituzione: 'La
Repubblica tutela la salute
come fondamentale diritto
dell'individuo e interesse
della collettività, e
garantisce cure gratuite agli
indigenti. Nessuno può
essere obbligato a un
determinato trattamento
sanitario se non per
disposizione di legge. La
legge non può in nessun
caso violare i limiti imposti
dal rispetto della persona
umana'. Tra i firmatari del
protocollo, oltre all'Ordine
degli psicologi della
Toscana, il Tribunale di
Firenze, la Corte di Appello
di Firenze, la Procura
Generale di Firenze, la
Procura della Repubblica di
Firenze, l'Ordine degli
Avvocati di Firenze, l'Ordine
dei medici chirurghi e degli
odontoiatri, l'Ordine delle
ostetriche, l'Ordine delle
professioni infermieristiche,
l'Ordine dei biologi, l'Ordine
dei tecnici sanitari di
radiologia medica e
Confprofessioni Toscana.
Lauro Mengheri Presidente

dell'Ordine degli Psicologi
della Toscana 24 ottobre
2019

L'Emilia-Romagna molto dinamica nel welfare aziendale

LINK: <https://www.iltitolo.it/lemilia-romagna-molto-dinamica-nel-welfare-aziendale/>



Redazione La Regione è quella con il più alto numero di imprese premiate nell'area Nord-Est dal Rapporto 2019 - Welfare Index PMI di Generali Italia, per le iniziative di conciliazione vita e lavoro. L'Emilia-Romagna è un'area ad elevato dinamismo per il welfare aziendale con ben 10 aziende, delle 19 posizionate nel Nord-Est, insignite da Generali Italia del titolo di "Welfare Champion", per aver raggiunto il rating più alto per il livello di welfare aziendale adottato (5W). Si tratta di imprese con un sistema di welfare aziendale molto rilevante, intensità elevata in termini di numero di iniziative per aree, orientamento all'innovazione sociale, considerevole impegno economico-organizzativo e sistematico coinvolgimento dei lavoratori. In più, tra le 10 Champion, 9 sono entrate nella top 68 dedicata alle realtà particolarmente virtuose in tema di welfare. Giunto alla

sua quarta edizione, il Rapporto 2019 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni nazionali (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e **Confprofessioni**) con l'obiettivo di diffondere e valorizzare la cultura del welfare aziendale nelle PMI, ha analizzato il livello di welfare delle imprese italiane: Su 1.543 imprese del Nord Est che hanno partecipato a Welfare Index PMI, 712 sono in Emilia-Romagna. Welfare Index PMI ha monitorato le iniziative delle imprese di tutti i settori produttivi e di tutte le classi dimensionali (da meno di 10 fino a 1000 dipendenti) in 12 aree: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai

soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità Bologna: Iniziative "salvatempo" e portale su misura. Per Illumia, azienda attiva nella fornitura di gas e luce e nella fornitura di prodotti e soluzioni per il risparmio energetico, il progetto di welfare nasce da una condivisione di esigenze dei propri dipendenti (età media: 32 anni) per favorire il risparmio di tempo: lavanderia aziendale, portale per la spesa on line con consegna direttamente sul posto di lavoro. Con il 51% dei collaboratori costituito da donne, grande attenzione viene posta anche alla flessibilità con l'attivazione dell'"orario mamma" ridotto e per tutti numerose convenzioni in ambito sanitario, ricreativo, sportivo e culturale gestite tramite una piattaforma web sviluppata sulla intranet aziendale. Fiore all'occhiello l'Academy che occupa un intero piano aziendale ed è dedicata allo

sviluppo manageriale e al coaching. Una piattaforma per una gestione personalizzata del welfare destinata ai propri dipendenti è l'approccio adottato dalla Sis.Ter, azienda specializzata in consulenza, ricerca e servizi nell'ambito delle applicazioni informatiche geo-spaziali. Attività di post-scuola e i campi estivi oltre al sostegno allo studio dei famigliari, il rimborso dei costi della mensa scolastica sono i servizi più utilizzati. E' previsto anche un servizio di maggiordomo tramite la segreteria che è a disposizione per sbrigare piccole commissioni, dalla posta alla lavanderia. Modena: Formazione interna e attenzione costante alle persone. Sono due le realtà modenesi entrate nella top 68. Sia per Ferri Engineering (studio di ingegneria e progettazione ingegneristica) sia per Fondazione Collegio San Carlo Servizi (centro di formazione e di ricerca di eccellenza), l'area di welfare più presidiata è quella che riguarda la formazione. Nel caso di Ferri Engineering, l'azienda assicura a tutti i dipendenti la qualifica di operatori di primo soccorso e antincendio oltre ad un ampio programma di formazione interna su aree tecnico specialistiche. Laboratori di filosofia per i

bambini e di potenziamento didattico e di sviluppo di competenze tecnico-relazionali per gli universitari insieme alla formazione permanente della cittadinanza attraverso la custodia e la promozione di un vasto patrimonio architettonico, storico-artistico e librario unico sono le iniziative della Fondazione. Flessibilità oraria per i dipendenti e assistenza sanitaria completano le iniziative di welfare aziendale delle due realtà bolognesi. Anche altre 6 realtà sono entrate nella lista delle 68 imprese premiate da Generali: AEPI Industrie Srl azienda di Imola vanta 50 anni di esperienza nella progettazione e realizzazione di quadri elettrici industriali e macchine automatiche speciali; Azienda Agricola Fungar Snc azienda di Coriano (RN) specializzata nella produzione di funghi prataioli e pleurotus, produce anche il substrato per funghi; Consorzio Solidarietà Forlì-Cesena, è una rete di cooperative sociali e organizzazioni di volontariato, fortemente radicata sul nostro territorio; Gruppo Società Gas Rimini Spa con sede a Rimini è un'azienda di distribuzione e vendita di gas naturale; Kohler Srl sede italiana (ReggioEmilia)

del gruppo americano leader mondiale nella produzione di motori e gruppi elettrogeni; OMT Officina Meccanica Tartarini Srl con sede a Villa Salina (Bologna) è specializzata nella progettazione, produzione e installazione di stazioni di regolazione e misura, regolatori di pressione, valvole di intercettazione, valvole di sfioro, valvole a farfalla, filtri, scambiatori di calore e sistemi di odorizzazione per l'industria del gas naturale. Nel 2000 l'azienda entra a far parte della multinazionale americana Emerson, nata nel 1890. Marco Sesana, Country Manager & Ceo Generali Italia e Global Business Lines: "In quattro anni con Welfare Index PMI abbiamo ascoltato gli imprenditori del nostro Paese, con 15 mila interviste, e abbiamo visto una crescente consapevolezza dell'importanza del welfare. Il Rapporto 2019 ci restituisce una fotografia unica: il welfare ha successo se è un progetto d'impresa coerente e strategico che parte dall'ascolto dei dipendenti. In Generali il welfare, da sempre parte integrante del nostro business di assicuratori, è una priorità strategica: dall'ascolto delle nostre 15 mila persone abbiamo costruito uno dei più completi e innovativi

programmi di welfare in Italia. E mettiamo queste nostre competenze e la nostra innovazione nel welfare a disposizione di imprese e lavoratori". IL WELFARE NEL NORD EST Nel Nord Est il tasso di iniziativa è molto elevato: la percentuale di aziende attive per il welfare aziendale arriva al 51,2% per quanto riguarda le PMI che coprono almeno 4 aree della classificazione Welfare Index contro una media nazionale del 45,9%, mentre al 21,8% considerando le PMI molto attive (6 aree su 12) rispetto a una media nazionale del 19,6%. In quasi tutte le aree prese in considerazione dal Welfare Index PMI 2019 il Nord Est supera la media italiana, con risultati positivi soprattutto in tre ambiti del welfare: previdenza integrativa (30,2% contro una media del 27,6%), sanità integrativa (43% vs 38,6); sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale (18,4% vs 17,1%). I risultati raggiunti dalle Regioni del Nord Est dimostrano che negli ultimi 2-3 anni, la consapevolezza dei propri obiettivi sociali da parte delle PMI è cresciuta a tassi molto elevati secondo il 34,5% delle aziende; inoltre la percentuale di imprese che scelgono di sostenere costi aggiuntivi per attuare

iniziative di welfare è del 40,4%. Nel 2019 le imprese Welfare Champion, che hanno ottenuto le 5 W del rating Welfare Index PMI, sono salite a 68 (più che triplicate rispetto al 2017). Lavanderia aziendale e spesa a portata di app, sostenibilità ambientale, convenzioni sanitarie a disposizione dei dipendenti e delle loro famiglie, orari flessibili per le mamme e i papà, sostegno alla formazione e allo studio dei figli dei dipendenti, sono alcune delle migliori iniziative di welfare premiate da Generali Italia.

MET - "Giustizia e Società Civile": convegno nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio - MET

LINK: <http://met.provincia.fi.it/news.aspx?n=299940>

Redazione di Met "Giustizia e Società Civile": convegno nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio "Fare rete tra Istituzioni e Corpi intermedi per un sistema Giudiziario celere ed efficiente". Tra i presenti la presidente della Corte d'appello di Firenze Margherita Cassano, il procuratore generale presso la Corte d'Appello Marcello Viola, la presidente del Tribunale di Firenze Marilena Rizzo, il Procuratore della repubblica di Firenze Giuseppe Creazzo, il prefetto Laura Lega, esponenti del Ministero della Giustizia, del CSM, della Scuola Superiore della Magistratura, del CNF e delle autorità locali. Ridurre i tempi del giudizio e quindi migliorare l'efficacia della giustizia a vantaggio del cittadino. E' questo il motivo che ha portato il Tribunale di Firenze a revisionare e innovare al proprio interno l'Albo Ctu. Nuovo Albo che sarà presentato ufficialmente alla stampa nell'ambito del convegno "Giustizia e Società Civile: Fare rete tra Istituzioni e Corpi intermedi per un sistema Giudiziario celere ed efficiente", in programma venerdì 25 ottobre, dalle

ore 9.00, nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio e organizzato da APE Toscana Associazione dei Periti e degli Esperti della Toscana con il Presidente Franco Pagani congiuntamente alla Camera civile di Firenze con la Presidente Francesca Cappellini e tutte le associazioni e gli ordini e collegi professionali che hanno sottoscritto l'accordo del 14 dicembre 2017 assieme gli organi giudiziari e la Camera di Commercio di Firenze. Al convegno saranno presenti i vertici della magistratura fiorentina, con la presidente della Corte d'Appello di Firenze Margherita Cassano, il procuratore generale presso la Corte d'Appello Marcello Viola, la presidente del Tribunale di Firenze Marilena Rizzo, il procuratore della Repubblica di Firenze Giuseppe Creazzo, oltre al prefetto di Firenze Laura Lega, esponenti delle autorità locali, rappresentanti del Ministero della Giustizia, del CSM, della Scuola Superiore della Magistratura, del CNF, di **Confprofessioni** e Confassociazioni nazionali e tutti gli Ordini, Collegi e Associazioni professionali

sottoscrittori del Protocollo CTU siglato il 14 dicembre 2017. 24/10/2019 11.20

Il cuneese Danilo Picca eletto Consigliere Nazionale Inarsind con delega al Territorio

LINK: https://www.virgilio.it/italia/torino/notizielocali/il_cuneese_danilo_picca_eletto_consigliere_nazionale_inarsind_con_delega_al_territorio-6...



Il cuneese Danilo Picca eletto Consigliere Nazionale Inarsind con delega al Territorio Il 20 settembre scorso, in Torino, il Presidente di Inarsind Cuneo, Dott. Arch. Ing. Danilo Picca, è stato eletto in Giunta Esecutiva di **Confprofessioni** Piemonte in cui è stato nominato...

"Giustizia e Società Civile": convegno nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio

LINK: <http://met.cittametropolitana.fi.it/news.aspx?n=299940>

Redazione di Met "Giustizia e Società Civile": convegno nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio "Fare rete tra Istituzioni e Corpi intermedi per un sistema Giudiziario celere ed efficiente". Tra i presenti la presidente della Corte d'appello di Firenze Margherita Cassano, il procuratore generale presso la Corte d'Appello Marcello Viola, la presidente del Tribunale di Firenze Marilena Rizzo, il Procuratore della repubblica di Firenze Giuseppe Creazzo, il prefetto Laura Lega, esponenti del Ministero della Giustizia, del CSM, della Scuola Superiore della Magistratura, del CNF e delle autorità locali. Ridurre i tempi del giudizio e quindi migliorare l'efficacia della giustizia a vantaggio del cittadino. E' questo il motivo che ha portato il Tribunale di Firenze a revisionare e innovare al proprio interno l'Albo Ctu. Nuovo Albo che sarà presentato ufficialmente alla stampa nell'ambito del convegno "Giustizia e Società Civile: Fare rete tra Istituzioni e Corpi intermedi per un sistema Giudiziario celere ed efficiente", in programma venerdì 25 ottobre, dalle

ore 9.00, nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio e organizzato da APE Toscana Associazione dei Periti e degli Esperti della Toscana con il Presidente Franco Pagani congiuntamente alla Camera civile di Firenze con la Presidente Francesca Cappellini e tutte le associazioni e gli ordini e collegi professionali che hanno sottoscritto l'accordo del 14 dicembre 2017 assieme gli organi giudiziari e la Camera di Commercio di Firenze. Al convegno saranno presenti i vertici della magistratura fiorentina, con la presidente della Corte d'Appello di Firenze Margherita Cassano, il procuratore generale presso la Corte d'Appello Marcello Viola, la presidente del Tribunale di Firenze Marilena Rizzo, il procuratore della Repubblica di Firenze Giuseppe Creazzo, oltre al prefetto di Firenze Laura Lega, esponenti delle autorità locali, rappresentanti del Ministero della Giustizia, del CSM, della Scuola Superiore della Magistratura, del CNF, di **Confprofessioni** e Confassociazioni nazionali e tutti gli Ordini, Collegi e Associazioni professionali

sottoscrittori del Protocollo CTU siglato il 14 dicembre 2017. 24/10/2019 11.20

Presentazione ufficiale dell'Albo Ctù del Tribunale di Firenze, per incidere sulla qualità della giustizia accorciando i tempi del giudizio

LINK: <http://met.cittametropolitana.fi.it/news.aspx?n=299929>

[Cerimonie - Eventi]
Tribunale di Firenze
Presentazione ufficiale dell'Albo Ctù del Tribunale di Firenze, per incidere sulla qualità della giustizia accorciando i tempi del giudizio La presentazione avverrà nell'ambito del convegno "Giustizia e Società Civile: Fare rete tra Istituzioni e Corpi intermedi per un sistema Giudiziario celere ed efficiente", che si terrà il 25 ottobre, dalle 9.00, nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio L'appuntamento è per venerdì 25 ottobre, dalle ore 9.00, nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio a Firenze. Nell'ambito del convegno "Giustizia e Società Civile: Fare rete tra Istituzioni e Corpi intermedi per un sistema Giudiziario celere ed efficiente", verrà presentato ufficialmente il nuovo Albo Ctù del Tribunale di Firenze, frutto del lavoro di tutti gli ordini professionali, del Tribunale, Corte d'appello, Procura generale, Ordine degli Avvocati di Firenze, Camera civile ed Apet. Per l'occasione saranno presenti le Autorità locali e regionali, i vertici degli Uffici Giudiziari fiorentini, il

Prefetto, rappresentanti del Ministero della Giustizia, del CSM, della Scuola Superiore della Magistratura, del CNF, di **Confprofessioni** e Confassociazioni nazionali e tutti gli Ordini, Collegi e Associazioni professionali firmatari del Protocollo CTU già siglato il 14 dicembre 2017. 24/10/2019 10.26